

Curriculum



Nome Name:	Davide
Cognome Surname:	CRIPPA

ORCID:	0000-0001-8497-3800
Scopus Author ID:	n.d.
WOS Author ID:	n.d.
Sito WEB WEB site:	n.d.

POSIZIONE PROFESSIONALE ATTUALE / CURRENT PROFESSIONAL POSITION:

Posizione attuale Current position:	In servizio
Qualifica Qualification:	Professore Associato (L. 240/10)
Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company:	Università IUAV di VENEZIA
Nazione Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company Country:	ITA
Anno inizio Start Year:	2024
Anno fine End Year:	n.d.

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE (ULTIMI 10 ANNI) / PREVIOUS WORK EXPERIENCE (LAST 10 YEARS):

Qualifica Qualification:	Professore Associato confermato
-----------------------------	---------------------------------

Ateneo/Ente/Azienda University/Institution/Company	Università IUAV di VENEZIA
Posizione Sede Lavorativi (indicare Nazione e Città) Workplace Location (specify Country and City):	Venezia, VE, Italia
Anno inizio Start Year:	2023
Anno fine End Year:	2033
Descrizione Description:	<p>Profilo Davide Crippa Architetto e Ph.D. in “Architettura degli Interni e Allestimento”, titoli entrambi conseguiti con lode al Politecnico di Milano, Davide Crippa porta avanti parallelamente l’attività di docenza e l’attività progettuale, sviluppando una ricerca ad ampio respiro e perseguendo la dissoluzione dei confini disciplinari come occasione di riflessione critica e progettuale. Sia in università che nello studio Ghigos Ideas (di cui è socio fondatore), infatti, sviluppa e promuove ricerche interdisciplinari in collaborazione con esponenti di altri ambiti professionali, affrontando di volta in volta progetti ad una diversa scala: dall’exhibit alla grafica, dal design fino all’architettura, “salutando da vicino” l’arte. Le interferenze e i cortocircuiti disciplinari, intesi come metodo costantemente perseguito per offrire visioni non codificate, meglio capaci di interpretare il contemporaneo, negli anni sono state declinate principalmente nell’ambito dell’exhibit, dell’urban design e del design “around food”. Ultimamente tale tensione trans-disciplinare è stata veicolata in ricerche (teoriche e applicate) sulla Digital Fabrication e l’Interaction Design viste con lo sguardo della sostenibilità.</p> <p>Attualmente insegna all’Università Iuav di Venezia e al Politecnico di Milano, proseguendo nella pubblicazione di libri, articoli e paper per riviste nazionali e internazionali. Nel 2025 ottiene l’abilitazione di professore di Prima Fascia in “Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura” (Abilitazione Scientifica Nazionale) e dal 2024 è Professore Associato presso l’università Iuav di Venezia. Nel 2022 entra nel collegio di dottorato Nazionale del “Made in Italy”, nel “dottorato di design” dell’università Iuav di Venezia e sempre dallo stesso anno è direttore del Master Design Innovation Management presso l’università Iuav di Venezia. L’urban design è indagato considerandone le molteplici componenti fisiche e materiche, ma anche percettive e simboliche, che rendono il territorio della città per antonomasia un territorio in cui l’uomo può esprimere la propria soggettività all’interno di comunità più ampie, con cui riaffermare identità sbiadite e condividere memorie stratificate. Nelle sue attività di docenza da alcuni anni ragiona infatti sugli Interni Urbani - un ambito disciplinare che sta sempre più acquisendo rilievo nelle ricerche progettuali contemporanee - immaginando nuovi rituali urbani e nuovi modelli spaziali che possano assolvere anche a funzioni simbolico-affettive: l’obiettivo è restituire la città ai suoi abitanti, facendola riscoprire come luogo deputato all’incontro, alla socialità e alla relazionalità. Vanno in questa direzione: - alcuni progetti esposti in mostre internazionali: “Fast Architecture”, un sistema di playground che è stato selezionato al London Festival of Architecture; “l’archivio mobile”, un</p>

dispositivo urbano per strutturare nuove comunità trasversali sulla base di valori e passioni condivise, esposto alla mostra Geodesign; la “panchina a dondolo”, una panchina che ibrida la dimensione tipicamente intima e domestica con quella pubblica, ed è tuttora inserita nella Collezione del Triennale Design Museum - recenti sperimentazioni applicate alla città di Lissone: si è da poco concluso un progetto strategico territoriale promosso e coordinato con il comune di Lissone, finanziato con la linea regionale del DUC - Distretto Urbano del Commercio. Il progetto, seguito dalla fase di scrittura del bando alla fase progettuale e realizzativa, si configura come un programma a matrice culturale strutturato in vista di Expo 2015; il progetto si intitola “Lissone Work in Project” e consiste in una strategia di marketing territoriale che si è declinata in interventi disseminati di grafica urbana, di allestimento urbano e in una performance collettiva andata in scena al Salone del Mobile di Milano (percorso Triennale-Cordusio). Tutte queste azioni perseguono un ampio coinvolgimento e un'attiva compartecipazione delle persone nella strutturazione dello spazio, all'insegna di processi ludico-creativi. Ne emergono città costituite da momenti esperienziali che creano spazi come scenografie teatrali che accolgono, esibiscono e narrano il vivere urbano. Il libro monografico Verso un'estetica del momentaneo e il saggio Behaviour, selezionato per il Secondo Convegno Internazionale di Interni “Interiors Forum World”, hanno rappresentato delle prime occasioni per focalizzare i risultati di tutte queste esplorazioni teoriche e sul campo. L'exhibit design individua un secondo ambito di ricerca di particolare interesse portato avanti in questi anni da Davide Crippa, rappresentando un campo di cerniera che, per antonomasia, contamina e ibrida molteplici discipline di progetto. In tutti gli allestimenti elaborati, sviluppati anche per istituzioni nazionali e internazionali, la sua ricerca si è soffermata sulla capacità del progetto di “coinvolgere” il visitatore, cercando di renderlo protagonista di dinamiche partecipative, ludiche o interattive; l'obiettivo è coniugare la chiarezza espositiva con processi d'uso che rendano le persone protagoniste attive della fruizione della mostra. Perseguendo questi paradigmi sono stati realizzati, ad esempio, “contemporaneo.doc/DOCVA” al Maxxi di Roma (prima mostra allestita per l'apertura del MAXXI-sezione Arte), “Vignette dal mondo per i diritti umani” per il Ministero delle Pari Opportunità, “#FoodPeople” per il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, il “MAF-Museo delle Arti Femminili” a Vallo della Lucania, “Serendipity” per il Politecnico di Milano e “Lombardies” per Unioncamere Lombardia e POLI.design, recentemente allestita ad EXPO 2015-Casa Italia. In tutti questi casi il coinvolgimento è stato perseguito a livello percettivo (ricorrendo alla tecnica dell'anamorfosi), tecnologico (utilizzando semplici dispositivi di interaction design per “attivare” specifiche sezioni della mostra), o ludico (prevedendo allestimenti da toccare, da usare, da scoprire imprevedibilmente secondo percorsi di lettura personali). Con la medesima attenzione all'utilizzo di dispositivi di interazione low tech o high tech, Davide Crippa ha sviluppato anche le proposte per lo “YAP 2011 - Young Architect Program” (progetto esposto sia al MAXXI che al MoMA di New York), e per EXPO 2015 (dove ha curato la progettazione preliminare e definitiva del Cluster del riso,

sviluppando il concept nato nel workshop internazionale organizzato dal Politecnico di Milano, in collaborazione con la National University of Civil Engineering Hanoi, Vietnam, e la Tongji University, China). Da alcuni anni Davide Crippa indaga anche il tema del design "around food" considerandone le molteplici componenti simboliche, culturali e comunicative, oltre che le sue più dirette ricadute nell'ambito dell'interior, dell'exhibit e del product design. Il cibo osservato, esposto, raccontato ed a volte "usato", infatti, individua un prezioso strumento di indagine economica, sociale e progettuale, assumendo il ruolo di epifenomeno culturale: «il sapere e il sapore si sovrapporranno sempre di più, [...] sancendo in tutto il mondo l'espandersi inarrestabile di questa dimensione che torna ormai a segnare le ritualità collettive» (Morace, 2007). Per la ricerca condotta in questo ambito Davide Crippa si è avvalso di diverse occasioni di confronto e sperimentazione, affrontandola a molteplici livelli (curatoriale, allestitivo, con proposte di product design e con strategie aziendali per progetti di rete che utilizzino la leva del design). Si segnalano a titolo di esempio: - le ricerche curatoriali svolte per la realizzazione di mostre temporanee e permanenti: l'implementazione e la strutturazione della permanente del Museo del Domestico del Forum di Omegna (Museo progettato da A. Mendini ed esplicativo della storia di uno dei distretti italiani di maggior successo, il Distretto del Casalingo del VCO, che ha tra le sue eccellenze Alessi, Lagostina, Bialetti, Girmi, Calderoni); la curatela della mostra "Reserved for..." per Fiera Milano, esposta al Palazzo Italia di Berlino, per promuovere alcune eccellenze del design made in Italy (sezioni "design di cibo", "design per il cibo" e "design attorno al cibo"). - alcuni progetti di interior design realizzati in stretta relazione con un cuoco stellato, Marco Sacco (due stelle Michelin): il ristorante "Piccolo Lago" a Mergozzo e il "River Club" a Pechino. I due interni sono stati realizzati rispettivamente approfondendo la ricerca su food e memoria del luogo, nel primo caso, e sul food nelle sue molteplici identità culinarie, rituali e spaziali così come si esplicano nei modelli orientali ed occidentali. - alcuni progetti di product design, presentati in concorsi e mostre o realizzati per aziende operanti nel settore del casalingo o della ristorazione: i progetti "zucchiaino", "sbrodoliNO", "CONdivisa", "febbre di vino" vincitori dei concorsi di Food Design indetti dalla galleria OneOff di Torino; il menù "zero calorie emission" realizzato per un catering ecosostenibile di alta cucina; i prodotti per la tavola sviluppati per una serie di aziende appartenenti al Marchio Lago Maggiore Casalinghi; il progetto strategico "Apparecchiare la città", un progetto di rete tra piccole e medio imprese del distretto del casalingo promosso e strutturato con la Camera del Commercio del VCO. Attualmente Davide Crippa si sta occupando di Digital Fabrication e Interaction Design collegandoli ai temi della sostenibilità. Nel primo caso approfondendone le ricadute in ambito progettuale, i cambiamenti indotti negli scenari estetici e produttivi, le prospettive che si tratteggiano per il futuro della disciplina alla luce di queste innovazioni tecnologiche. La ricerca rappresenta un'ideale continuazione di quanto già anticipato nel volume monografico Modello, informatica e progetto di architettura, dove si introduceva il tema della "nuova prefabbricazione in opera" sfruttando le

	<p>tecnologie a prototipazione rapida e a cnc. E' in corso di scrittura un secondo volume che amplierà ed integrerà il precedente alla luce della rivoluzione introdotta dalla stampa 3d. Su tali tematiche Davide Crippa ha seguito tesi di laurea triennali e magistrali, svolge una consulenza costante per il Fab Lab Ideas di Monza, che ha anche contribuito a fondare, sta infine impostando un programma di ricerca europeo con la Confartigianato del VCO, l'Università del Piemonte Orientale e il Politecnico di Milano. Al contempo Davide Crippa ha approfondito la ricerca sull'interaction design in ambito allestitivo sperimentando nuove forme di racconto, di comunicazione e di esplorazione spaziale, perseguendo l'uso di tecnologie informatiche consolidate (arduino, kinect, ecc.) ma applicandole in modo innovativo, narrativo ed immersivo. In particolare è in corso da inizio 2016 una consulenza per la gestione della componente interattiva all'interno delle mostre allestite dal Politecnico di Milano al Piccolo Teatro di RovelloDue. Le sperimentazioni interattive rappresentano un tema di interesse che Davide Crippa approfondisce da anni: - nelle numerose mostre con contenuti fruibili in realtà aumentata o con sensori di prossimità e di movimento - in Expo2015, sia nel progetto per "Cluster del Riso", giocato sul dialogo tra realtà virtuale e fisicamente esibita, sia nel progetto per "Lombardies", caratterizzato da installazioni interattive low ed high tech - nella mostra "#FoodPeople", allestita per il Museo della Scienza con ologrammi dinamici e interfacce sensibili - nel Museo delle arti Femminili di Vallo della Lucania e nello Showroom della Pietra di Crevoladossola, due interni che utilizzano le dinamiche interattive come principio narrativo, ma anche come dinamica estetica. - nel suo ruolo di membro dell'osservatorio su "Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali" promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano - nel suo ruolo di fondatore e responsabile scientifico delle star-up innovative Design Differente (fablab verticale dedicato ai temi dell'economia circolare) e Non Si Butta Via Niente (prima piattaforma di sharing e riciclo di allestimenti, partendo da quelli museali). La ricerca teorica è affiancata da sperimentazioni sul campo, condotte in sinergia con Design Differente lo spin-off Universitario dell'Università IUAV di Venezia di cui Davide Crippa è promotore e responsabile scientifico.</p>
--	--

LINGUE / LANGUAGES:

Lingua Language:	Inglese
Scrittura Writing:	B1
Comunicazione Communication:	B1

AREA/SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE / AREA/SECTOR SCIENTIFIC-DISCIPLINARY

Area scientifico-disciplinare	Ingegneria civile e Architettura
-------------------------------	----------------------------------

Area scientific-disciplinary:	
Area scientifico-disciplinare codice Area scientific-disciplinary code:	08
Settore scientifico-disciplinare codice Sector scientific-disciplinary code:	-Design
Settore scientifico-disciplinare codice Sector scientific-disciplinary code:	-CEAR-08/D

**DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI SCIENTIFICI
CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (CON ANNESSO ELENCO DI
MASSIMO 10 PUBBLICAZIONI) / DESCRIPTION OF THE MAIN
SCIENTIFIC RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS (WITH
ATTACHED LIST OF MAXIMUM 10 PUBLICATIONS):**

Descrizione Description:	<p><i>Davide Crippa è un architetto e ricercatore con un dottorato in "Architettura degli Interni e Allestimento". Attualmente Professore Associato all'Università Iuav di Venezia e docente al Politecnico di Milano, è abilitato come professore di prima fascia nel settore "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura" (ASN 2025). La sua ricerca si concentra su design sostenibile, digital fabrication, interaction design, urban design ed exhibit design, con un approccio interdisciplinare che integra arte, tecnologia e sociale. Risultati negli ultimi 10 anni (2014-2024): Ricerca e Progetti Finanziati Ha coordinato e partecipato a progetti europei e nazionali su sostenibilità ed economia circolare, tra cui: FULAR (Interreg IPA ADRION, 2024-oggi): Promuove circolarità nel settore dell'arredamento, con un finanziamento di 1,5 milioni di euro. NSBVN - Sustainable Exhibit (PR Veneto FSE, 2023-oggi): Rigenerazione di allestimenti museali attraverso riuso e riciclo, finanziato con 123.000 €. TOCC - Transizione Ecologica e Digitale (2024): Corsi e strumenti per exhibit sostenibili, finanziato con 340.000 €. Ha vinto bandi per progetti pilota come "Non Si Butta Via Niente" (piattaforma di sharing per allestimenti museali) e "SkateParkItaly" (rigenerazione urbana attraverso lo sport). Pubblicazioni e Curatele Autore di saggi e libri, tra cui Verso un'estetica del momentaneo e Modello, informatica e progetto di architettura, con focus su digital fabrication e sostenibilità. Curatore di mostre internazionali come "#FoodPeople" (Museo della Scienza di Milano) e "Secondo nome: Huntington" (Triennale di Milano), con installazioni interattive e low-tech. Innovazione e Impatto Sociale Fondatore di startup e iniziative come Design Differente (economia circolare) e Repubblica del Design (rigenerazione urbana a Milano). Progetti di urban design come "Lissone Work in Project" (marketing territoriale per Expo 2015) e "illuminaMI" (illuminazione narrativa per periferie). Didattica e Formazione Direttore del Master "Design Innovation Management" all'Iuav di Venezia. Docente in master e workshop internazionali (Tongji University, Shandong University). Relatore</i></p>
-----------------------------	--

	<p><i>di tesi su temi come sostenibilità, digital fabrication e design sociale. Riconoscimenti Progetti selezionati per la Biennale di Venezia (2021) e il London Festival of Architecture. Mostre segnalate per l'ADI Design Index (es. "Lombardies"). Negli ultimi 10 anni, Crippa ha consolidato una ricerca transdisciplinare, con risultati tangibili in sostenibilità, innovazione tecnologica e rigenerazione urbana. La sua attività combina teoria e pratica, coinvolgendo istituzioni, aziende e comunità locali, con un impatto significativo sul design contemporaneo. Il contributo dato al tema l'exhibit sostenibile lo pone come principale esperto italiano sul tema.</i></p>
--	--

PUBBLICAZIONI / PUBLICATIONS:

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	Crippa, Davide, Di Prete, Barbara, Fagnoni, Raffaella, Leonardi, Carmelo (2024). Distretti energetici collaborativi : Laboratori urbani per un'energia di prossimità = Collaborative energy districts : Urban workshops for proximity energy. AGATHÓN, vol. 15, p. 296-305, ISSN: 2532-683X, doi: 10.19229/2464-9309/15242024

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	Learning from Nature and Plastiglomerate: A Challenge Between Re-Factory and Re-Setting, Crippa Davide, Fagnoni Raffaella, Springer Editore

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	La svolta ecologica dell'esperre. La dimensione museale al tempo della sostenibilità, Davide Crippa, Luca Botta, AND Journal

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	NOWA, Crippa Davide, Maggioli Editore

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione Citation:	Abitare (con)temporaneo: dal progetto al processo, Crippa, Davide, Fagnoni Raffaella, Vacanti Annapaola, MD Journal

Anno della pubblicazione Year of publication:	2024
Citazione	Understanding the Energy Transition by

Citation:	Analyzing the IT Revolution : An Infrastructural Reading to Direct Design Approaches Toward Energy Sustainability, Crippa Davide, Cason Villa Massimiliano, PAD Journal
-----------	---

Anno della pubblicazione Year of publication:	2023
Citazione Citation:	AAA Humanising Energy : Progetti e Lessici per la Transizione Energetica, Marco Boffi, Davide Crippa, Barbara Di Prete, Paolo Inghilleri, Nicola Rainisio, Agnese Rebaglio, Ilaria Sergi, ENEA Edizioni

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	Il metodo per accedere alla fantasia, Crippa Davide, Quodlibet

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	L'exhibit design verso una transizione ecologica, Crippa Davide, Di Prete, Barbara Rebaglio, Agnese, Ratti Lucia, Cason Villa Massimiliano

Anno della pubblicazione Year of publication:	2022
Citazione Citation:	E se i muri potessero ascoltare?, Crippa Davide, Di Prete Barbara, Officine Journal

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA E PREMI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 10 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, PRINCIPAL INVESTIGATOR O COORDINATORE LOCALE DI PROGETTI DI RICERCA COMPETITIVI NAZIONALI O INTERNAZIONALI, SIGNIFICATIVI PREMI CONSEGUITI PER LA PROPRIA ATTIVITÀ DI RICERCA)/ DESCRIPTION OF THE MAIN RESEARCH PROJECTS AND AWARDS AWARDED IN THE LAST 10 YEARS (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 10 ACHIEVEMENTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, PRINCIPAL INVESTIGATOR OR LOCAL COORDINATOR OF NATIONAL OR INTERNATIONAL COMPETITIVE RESEARCH PROJECTS, SIGNIFICANT AWARDS AWARDED FOR YOUR RESEARCH ACTIVITY):

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI DI SVILUPPO DI RETI E RELAZIONI SCIENTIFICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 5 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, PARTECIPAZIONE O ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; CONTRIBUTI A CONSORZI DI RICERCA) / DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS IN TERMS OF DEVELOPMENT OF NATIONAL AND INTERNATIONAL SCIENTIFIC NETWORKS AND RELATIONS (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 5 RESULTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, PARTICIPATION OR ORGANIZATION OF NATIONAL AND INTERNATIONAL CONFERENCES; CONTRIBUTIONS TO RESEARCH CONSORTIA):

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ SCIENTIFICA (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 5 RISULTATI, INCLUDENDO, A TITOLO DI ESEMPIO, RESPONSABILITÀ DI DIREZIONE DI COMITATI EDITORIALI; INCARICHI DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA PRESSO ISTITUZIONI NAZIONALI O INTERNAZIONALI; RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALI ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE DI APPARTENENZA O DI ALTRE ISTITUZIONI) / DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10 YEARS IN TERMS OF SUPPORT TO THE SCIENTIFIC COMMUNITY (WITH ATTACHED LIST OF MAXIMUM 5 RESULTS, INCLUDING, FOR EXAMPLE, MANAGEMENT RESPONSIBILITIES OF EDITORIAL COMMITTEES; RESEARCH EVALUATION ROLES AT NATIONAL OR INTERNATIONAL INSTITUTIONS; INSTITUTIONAL RESPONSIBILITIES WITHIN THE INSTITUTION OF AFFILIATION OR OTHER INSTITUTIONS):

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI IN TERMINI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE (CON ANNESSO ELENCO DI MASSIMO 3 RISULTATI, RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DEL CANDIDATO

**ALLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE) /
DESCRIPTION OF THE MAIN RESULTS ACHIEVED IN THE LAST 10
YEARS IN TERMS OF KNOWLEDGE VALORIZATION (WITH
ATTACHED LIST OF MAXIMUM 3 RESULTS, RELATING TO THE
CANDIDATE'S PARTICIPATION IN KNOWLEDGE VALORIZATION
ACTIVITIES):**

Descrizione Description:	
-----------------------------	--

Informazioni aggiornate alla data di candidatura 04-06-2025

Davide CRIPPA

Il presente curriculum costituisce allegato e parte integrante dell'incarico sottoscritto